

<b>TITOLO</b>	Strumenti geoinformatici e cartografie per il rilievo dei fiumi tombati		
<b>DOCENTE</b>	Davide Pavia (contatti: <a href="mailto:davide.pavia@uniroma1.it">davide.pavia@uniroma1.it</a> )		
<b>CDS</b>	Scienze e Tecnologie geografiche per l'Ambiente e la Salute	<b>CFU</b>	1
<b>DESCRIZIONE</b>			
<p>La vegetazione urbana assume forme e dimensioni che variano in base alle caratteristiche ambientali in cui attecchisce: dalla tipologia di suolo al fitoclima, dalla pressione antropica all'irraggiamento dovuto alla luce solare, il verde dei centri abitati e delle aree metropolitane cresce in relazione alla presenza di una serie di fattori che richiederebbero una trattazione lunga e articolata, considerando il numero e l'eterogeneità dei bioclimi presenti in Italia (Blasi, 2004, p. 371).</p> <p>Senza pretese di esaustività, la presente attività formativa ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sul reticolo idrografico, fondamentale per la formazione degli ecosistemi ripariali che si estendono sugli argini dei fiumi e dei torrenti. Oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'Ispra<sup>1</sup>, lo stato di salute della biodiversità riparia assume una particolare rilevanza anche rispetto alla capacità di adattamento al cambiamento climatico, considerando il contributo delle specie vegetali al consolidamento delle sponde sempre più soggette a esondazioni ad alto impatto per il territorio.</p> <p>Ciononostante, buona parte della vegetazione riparia è progressivamente andata persa a causa dell'inurbamento che, in un Paese che consuma il proprio suolo senza soluzione di continuità (Ispra, 2024, p. 3), ha interessato anche gli stessi alvei fluviali, tombati parzialmente per permettere la costruzione di zone residenziali, commerciali e industriali o delle relative infrastrutture.</p> <p>Utilizzando gli strumenti geoinformatici per un'analisi multilivello dell'area di studio – fatta coincidere con il tratto fluviale del torrente Almona che, nel territorio della Capitale, sfocia nel Tevere all'altezza del quartiere Ostiense –, l'attività comincerà con la ricostruzione del percorso del torrente tramite la sovrapposizione tra gli strati informativi vettoriali e le fotografie dall'alto di recente acquisizione, visualizzando sia il punto iniziale del tombinamento sia la relativa foce tenerina.</p> <p>Alla ricostruzione del presente assetto dell'asta fluviale seguirà l'analisi diacronica del suo percorso, svolta mediante l'utilizzo delle carte storiche già pubblicate in rete o disponibili alle successive fasi di scansione e georeferenziazione condotta tramite le applicazioni GIS professionali.</p> <p>Oltre a fornire informazioni sulle fonti di dati territoriali e sulle metodologie di applicazione dei software geografici, l'attività consentirà ai partecipanti di sperimentare l'utilizzo di strumenti come Overpass turbo, <i>tool</i> di ricerca ed estrapolazione della banca dati di OpenStreetMap, fornendo i presupposti per lo svolgimento di eventuali attività sul campo volte a risalire il tratto dell'Almona tramite il supporto di strumenti di navigazione GPS incorporati negli <i>smartphone</i> commerciali.</p> <p><b>Note e riferimenti bibliografici</b></p> <p><sup>1</sup> Maggiori informazioni sono pubblicate all'indirizzo: <a href="http://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/ispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/monitoraggio-degli-ambienti-ripariali">www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/ispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/monitoraggio-degli-ambienti-ripariali</a> (consultato il 3/8/2025). Blasi, C. (2004). Tipi di vegetazione. In Atlante dei tipi geografici (pp. 370-375). Firenze: IGM. Ispra (2024), "Sintesi del rapporto Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici", sul sito <a href="https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2025/01/Sintesi-rapporto-consumo-di-suolo-2024-ISPRA-SNPA.pdf">https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2025/01/Sintesi-rapporto-consumo-di-suolo-2024-ISPRA-SNPA.pdf</a> (consultato il 4/8/2025).</p>			
<b>AULA E ORARI</b>			
Le lezioni dell'attività formativa si svolgeranno nello <b>Studio informatico</b> dell'ex Istituto di Geografia, al 2° piano dell'Edificio di Lettere (CU003), dalle <b>10:00 alle 13:00</b> dei seguenti giorni: 1) venerdì <b>3 ottobre</b> 2025; 2) venerdì <b>17 ottobre</b> 2025; 3) venerdì <b>24 ottobre</b> 2025 <sup>1</sup> . La prima lezione sarà aperta anche ai partecipanti (da remoto) dell'evento WWF Urban nature.			
<b>ESAME</b>	I partecipanti avranno l'obbligo di frequentare in presenza tutte le lezioni, nel corso delle quali si procederà all'esame delle competenze acquisite sia nel corso del laboratorio sia con la lettura di riferimenti bibliografici sul tema dei fiumi tombati e del loro rilievo.		
<b>ISCRIZIONI</b>	Il numero massimo d'iscritte/i è pari a <b>dodici</b> unità. Coloro che desiderano iscriversi dovranno compilare il <a href="#">Google Form</a> già pubblicato per l'evento WWF Urban nature entro il 30 settembre p.v., flaggando l'ultima casella di controllo relativa all'AAF. In caso di superamento del suddetto limite si terrà conto dell'ordine d'iscrizione degli iscritti.		

<sup>1</sup> È in corso un'interlocuzione con il Parco regionale dell'Appia antica volta a verificare la fattibilità di una visita guidata del torrente Almona nel tratto passante per la Valle della Caffarella, fino al raggiungimento dell'inizio del tombinamento. Eventualmente, la visita si svolgerebbe la mattina del 17 o del 24 ottobre 2025 solo con l'assenso di tutti gli iscritti all'AAF. Maggiori informazioni verranno fornite dal docente durante la prima lezione.